



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Alla Provincia di Vicenza
Area Tecnica
Servizio Rifiuti, VIA e VAS
Contrà Gazzolle, 1
36100 VICENZA

PEC: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 8 della L.R. 4/2016.

Ditta proponente – Euro-Cart s.r.l.

Progetto – Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (di carta).

Localizzazione – comune di Castelgomberto, via della Scienza n. 16.

Comune interessato - Cornedo Vicentino

Comunicazione, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 152/2016 e ss. mm. e ii., a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell'avvenuta pubblicazione, sul proprio sito internet, della documentazione trasmessa dalla ditta proponente e contestuale comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90.

In riferimento alla nota di Codesta Amministrazione, protocollo della comunicazione n. GE 2022/0049463 del 06.12.2022, riguardante l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa dalla ditta proponente e la contestuale comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto di cui all'oggetto, la scrivente Autorità comunica quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un corpo fabbrica in aderenza e continuità con un capannone già esistente, il contestuale ampliamento della superficie impermeabilizzata scoperta (utilizzata esclusivamente per la logistica dei trasporti) e la riorganizzazione di tutto il complesso aziendale per rendere l'impianto più funzionale e performante.

CONSIDERATO:

- che l'attività svolta dalla Ditta istante consiste nel recupero di rifiuti non pericolosi di carta e cartone;
- che, stante quanto riportato nella documentazione inviata, tutte le attività e le lavorazioni, compresi i depositi, vengono e verranno svolte su superficie impermeabilizzata coperta e quindi al riparo dall'azione degli agenti atmosferici;
- che, a detta dell'Istante, pur non sussistendo alcun concreto rischio di dilavamento meteorico di sostanze pericolose o pregiudizievoli per l'ambiente il progetto prevede comunque cautelativamente la raccolta e il trattamento di un volume di acqua meteorica (scolante dalle aree pavimentate scoperte) almeno pari al doppio di quella che normalmente viene considerata "prima pioggia" prevedendone il recapito finale nella fognatura pubblica acque nere;

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC.alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

- che le acque meteoriche di “seconda pioggia” vengono recapitate nella fognatura “acque bianche” asservita alla lottizzazione produttiva, afferente ad un bacino di laminazione con recapito finale in corso d’acqua superficiale;
- che le acque meteoriche dei pluviali delle coperture dei fabbricati, da ritenersi, a detta dell’Istante, incontaminate, stante l’assenza di camini o fenomeni di ricaduta delle emissioni, vengono anch’esse recapitate nella fognatura acque bianche;
- che il pavimento interno del nuovo involucro edilizio sarà sagomato in modo da far confluire in una canaletta grigliata centrale eventuali colaticci e eventuale acqua di spegnimento incendi; tali eventuali colaticci verranno quindi tratti in un pozzetto per essere successivamente aspirati e allontanati come rifiuti;
- che quanto rappresentato nella documentazione progettuale circa il sistema di estinzione incendi (di nuova realizzazione) evidenzia una razionale gestione delle acque reflue di spegnimento di un eventuale incendio;
- che tuttavia trattasi di un progetto preliminare del sistema antincendio che anticipa il contenuto del Progetto Definitivo da sottoporre all’esame del competente Comando VVF;
- che tutti i piazzali saranno idraulicamente compartimentati con opportune cordone perimetrali di contenimento onde evitare il trafileamento delle acque meteoriche verso le aree verdi contermini;
- che pertanto la documentazione progettuale non dà evidenza che l’impianto in argomento possa comportare rischio di deterioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei presenti;
- che l’area interessata è classificata dal *Piano di gestione del rischio di alluvioni* – PGRA con grado di pericolosità idraulica P1;

la scrivente Autorità evidenzia che in relazione:

- alla gestione del rischio alluvioni, ai sensi dell’art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PGRA, è necessario acquisire quanto segue:
 - l’attestato di non superamento del rischio idraulico R2 tramite il software HEROLite;
 - la verifica di compatibilità idraulica condotta sulla base della scheda tecnica allegata alle NTA (allegato A punti 2.1 e 2.2), solo nel caso in cui sia accertato il superamento del rischio specifico R2;
 - documentazione tecnica, completa delle tavole grafiche in opportuna scala, da dove si evinca il rispetto della quota di sicurezza idraulica pari ad almeno 0,5 m sopra il piano campagna.
- alla tutela delle risorse idriche nella fase di progettazione definitiva, il sistema delle acque reflue di spegnimento di un eventuale incendio, come sopra considerato, sia realizzato in conformità alle indicazioni di cui all’art. 39 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Marina Colaizzi



Dirigente di riferimento:

ing. Andrea Braidot – andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it

ing. Michele Ferri – michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

Castelgomberto_EuroCart_parereADB

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC.alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604